Conto corrente con la posta

Anno 82° — Numero 269

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 14 novembre 1941 - Anno XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 50-033 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3; è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 269 DEL 14 NOVEMBRE 1941-XX:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 56: **Comune di Borgosesia:** Titoli del prestito comunale estratti pel pagamento nel 1941. — **Società per le Ferrovie Adriatico-Appennino, in Milano:** Estrazione di obbligazioni. — **« Monteveccnio » Società italiana del piombo e dello zinco, anonima, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 21 ottobre 1941-XIX. — **Società meridionale di elettricità, anonima, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1941-XX. — **Società anonima Officine elettriche genovesi, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 22 ottobre 1941-XIX. — **Società Operazioni Fondiarie Italiana anonima, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 29 ottobre 1941-XX. — **Officine meccaniche Stigler, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1941-XX. — **Comune di Fagnano Olona (Varese):** Elenco delle obbligazioni del Prestito comunale 6 % sorteggiate nella 11ª estrazione del 28 ottobre 1941-XIX. — **Comune di Varese:** Obbligazioni del Prestito 4 % dell'ex comune di Induno Olona estratte per il rimborso. — **Società Emiliana di ferrovie, tranvie ed automobili, in Modena:** Obbligazioni dell'ex ferrovia Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale sorteggiate il 4 novembre 1941-XX. — **Società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo, in Milano:** Estrazione di obbligazioni. — **Società anonima di consumo, in Aosta:** Estrazione di obbligazioni. — **Comune di Sondrio:** Elenco delle obbligazioni estratte il 15 ottobre 1941-XIX e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima Alberghi Ambrosiani, in Milano:** 11ª Estrazione obbligazioni ipotecarie 8 %. — **Società generale di esplosivi e munizioni, in Milano:** Estrazione di obbligazioni. — **Città di Legnano:** Elenco delle obbligazioni dei prestiti comunali estratte il 2 novembre 1941-XX. — **Società della ferrovia Sicula occidentale (Palermo-Marsala-Trapani), in Roma:** Elenco delle obbligazioni di 2ª serie (emissione 1880) estratte il 2 novembre 1941-XX e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima Fabbrica Nazionale Estratti Tannici - F.N.E.T., in Milano:** Estrazione di obbligazioni.

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 17 agosto 1941-XIX, n. **1207**.

Contributo dovuto dal comune di Porto San Giorgio, della provincia di Ascoli Piceno, per le Regie scuole ed i Regi corsi secondari di avviamento professionale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto l'art. 12 della legge 7 gennaio 1929-VII, n. 8;

Veduti gli articoli 29 e 30 della legge 22 aprile 1932-X, n. 490;

Veduto l'art. 2 del testo unico sulla finanza locale, approvato con R. decreto 14 settembre 1931-IX, n. 1175;

Veduta la liquidazione eseguita dal competente Regio provveditore agli studi del contributo da consolidare a carico del comune di Porto S. Giorgio e la deliberazione di accettazione del Comune medesimo;

Considerato che, in attesa del presente provvedimento, il predetto Comune eseguì delle spese in conto del contributo da esso dovuto;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quelli per l'interno e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' approvata la liquidazione del contributo che il comune di Porto S. Giorgio, della provincia di Ascoli Piceno, deve versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 12 della legge 7 gennaio 1929-VII, n. 8, e dell'art. 29 della legge 22 aprile 1932-X, n. 490, il cui ammontare rimane stabilito per il periodo 1° luglio 1930-VIII-31 dicembre 1930-IX nella somma di L. 400, e nella somma di L. 1500 per il periodo 1° gennaio 1931-IX-31 dicembre 1931-X, al lordo di L. 1500 già spese.

Art. 2.

Il contributo di L. 400 tuttora dovuto a norma del presente decreto sarà versato entro il termine di tre mesi dalla comunicazione del decreto stesso da eseguirsi dal Regio provveditore agli studi per mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

In caso di inadempienza, il prefetto promuoverà l'emissione di un mandato d'ufficio per il pagamento, non oltre due mesi dall'avvenuta scadenza del debito, per sorte capitale e per interessi di mora.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 17 agosto 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — BOTTAI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 novembre 1941-XX
Atti del Governo, registro 439, foglio 48. — MANCINI

REGIO DECRETO 24 agosto 1941-XIX, n. **1208**.

Modificazioni delle norme per la costituzione del Consiglio dell'Ordine cavalleresco « Al merito del lavoro ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 78 dello Statuto del Regno;

Visto il R. decreto 9 maggio 1901, n. 168, e successive modificazioni circa la costituzione dell'Ordine cavalleresco « Al merito del lavoro » ed il conferimento della relativa decorazione;

Visto il R. decreto 25 febbraio 1935-XIII, n. 290;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, d'intesa con il Segretario del Partito Nazionale Fascista, Ministro Segretario di Stato, e con i Ministri Segretari di Stato per l'agricoltura e per le foreste, per le corporazioni e per gli scambi e le valute;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'articolo unico del R. decreto 25 febbraio 1935-XIII, n. 290, che modifica la composizione del Consiglio per il conferimento delle onorificenze « Al merito del lavoro » è sostituito il seguente:

« Il Consiglio è così costituito:

il Ministro per le corporazioni, presidente;

un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

un rappresentante del Partito Nazionale Fascista;

un rappresentante del Ministero per gli scambi e per le valute;

un delegato del Consiglio degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia;

i direttori generali del Ministero delle corporazioni;

il direttore generale della produzione agricola e il direttore generale della bonifica e della colonizzazione presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

il presidente della Federazione nazionale dei cavalieri del lavoro;

cinque membri, i quali durano in carica tre anni e possono essere riconfermati, da designarsi rispettivamente:

dalla Confederazione fascista degli industriali; dalla Confederazione fascista degli agricoltori; dalla Confederazione fascista dei commercianti; dalla Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione e dalla Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti.

Le designazioni della Confederazione fascista degli industriali, della Confederazione fascista degli agricoltori e della Confederazione fascista dei commercianti, devono cadere su persone decorate dell'Ordine cavalleresco « Al merito del lavoro ».

Le funzioni di segretario dell'Ordine e del Consiglio, sono esercitate da un funzionario del Ministero delle corporazioni di grado non inferiore al 6°, scelto dal Ministro.

È riservato al segretario l'incarico di fare l'istruttoria delle proposte da presentare al Consiglio e di conservare l'archivio dell'Ordine.

Gli atti dell'istruttoria non possono essere comunicati ad alcuno ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 24 agosto 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — SERENA — TASSINARI — RICCI — RICCARDI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *novembre* 1941-XX
Atti del Governo, registro 439, *foglio* 43. — MANCINI

REGIO DECRETO 14 settembre 1941-XIX, n. 1209.

Costituzione in Roma della « Fondazione Unione militare per l'VIII Corpo d'armata ».

N. 1209. R. decreto 14 settembre 1941, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, viene costituita in Roma la « Fondazione Unione militare per l'VIII Corpo d'armata » e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *novembre* 1941-XX

REGIO DECRETO 20 settembre 1941-XIX, n. 1210.

Dichiarazione formale dei fini di tre Confraternite in provincia di Avellino.

N. 1210. R decreto 20 settembre 1941, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini di tre Confraternite in provincia di Avellino.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *novembre* 1941-XX

REGIO DECRETO 20 settembre 1941-XIX, n. 1211.

Dichiarazione formale dei fini della Confraternita dell'Immacolata Concezione, in Palermo.

N. 1211. R. decreto 20 settembre 1941, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Confraternita dell'Immacolata Concezione, in Palermo.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *novembre* 1941-XX

REGIO DECRETO 26 settembre 1941-XIX, n. 1212.

Autorizzazione al Regio politecnico di Torino ad accettare una donazione.

N. 1212. R. decreto 26 settembre 1941, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale il Regio politecnico di Torino viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 200.000 nominali, in titoli del Debito pubblico del Prestito redimibile 3,50 % disposto in suo favore dalla signora Ermenegilda Mathieu ved. Trona, allo scopo di onorare la memoria del marito, con atto pubblico in data 24 maggio 1940-XVIII, a rogito del dott. Tommaso Navone, notaio in Albenga, per l'istituzione di due borse di studio annue da intitolarsi al nome dell'ing. cav. Vittorio Trona, e da conferirsi a due allievi del triennio di applicazione della Facoltà di ingegneria del Regio politecnico di Torino, secondo modalità fissate in apposito regolamento.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *novembre* 1941-XX

REGIO DECRETO 14 settembre 1941-XIX.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Masseria della Cercola » nel Tavoliere di Puglia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 11 giugno 1941-XIX con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Masseria della Cercola », riportato nel catasto del comune di Foggia in testa a Giacchetta Leonardo di Savino, alla partita 444, foglio di mappa 202, particella 14 sub. *a*, per la superficie di Ha. 12.34.56, imponibile L. 888,88.

Il fondo confina: a nord, con il fondo del comune di Foggia e proprietà Volpicella Flavia ed altri; ad est, con proprietà Giacchetta Savino; a sud, con proprietà Lopes e De Peppo; ad ovest, con proprietà Volpicella;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 24 luglio 1941-XIX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Masseria della Cercola » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 29.000 (ventinovemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a San Rossore, addì 14 settembre 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *ottobre* 1941-XIX
Registro n. 19 *Finanze, foglio n.* 393. — LESEN

(4421)

REGIO DECRETO 14 settembre 1941-XIX.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Masseria della Cercola » nel Tavoliere di Puglia.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduta la decisione in data 12 giugno 1941-XIX, con la quale il Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo 16 settembre 1926-IV, n. 1606, modificato con R. decreto-legge 30 marzo 1933-XI, n. 291 — ha riconosciuto e dichiarato, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dallo stesso regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera:

Fondo denominato « Masseria della Cercola » riportato nel catasto del comune di Foggia in testa a Volpicella Flavia per 1/2 e Lucia per 1/2 sorelle di Luigi, proprietarie, e Volpicella Luigi fu Scipione usufruttuario in parte, alla partita 1636, foglio di mappa 202, particella 12, per la superficie complessiva di Ha. 47.71.19 e con la rendita imponibile di lire 3435,26.

Detto fondo confina: a nord, con proprietà di D'Abundo Emanuele e Clara; ad est, con terreni del comune di Foggia e proprietà Giacchetta Leonardo di Savino; a sud, con proprietà di De Peppo Gennaro; ad ovest, con proprietà di Di Girolamo Michele;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 24 luglio 1941-XIX e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed il R. decreto-legge 11 novembre 1938-XVII, n. 1834;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo;

Vista la delega 3 novembre 1939-XVIII, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, al Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il fondo « Masseria della Cercola » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 114.500 (centoquattordicimilacinquecento) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a San Rossore, addì 14 settembre 1941-XIX

VITTORIO EMANUELE

RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *ottobre* 1941-XIX
Registro n. 19 *Finanze, foglio n.* 394. — LESEN

(4422)

BANDO DEL DUCE DEL FASCISMO, PRIMO MARESCIALLO DELL'IMPERO, COMANDANTE DELLE TRUPPE OPERANTI SU TUTTE LE FRONTI 7 novembre 1941-XX.

Facoltà al Comandante superiore FF. AA. Albania di concedere decorazioni al valor militare sul campo.

IL DUCE

PRIMO MARESCIALLO DELL'IMPERO

COMANDANTE DELLE TRUPPE OPERANTI

SU TUTTE LE FRONTI

Visti gli articoli 15, 17 e 18 del testo della legge di guerra, approvato con R. decreto 8 luglio 1938-XVI, n. 1415;

Visto il R. decreto 10 giugno 1940-XVIII, n. 346, che ordina l'applicazione della legge di guerra nel territorio del Regno d'Albania;

Visto il R. decreto 4 novembre 1932-XI, n. 1423, relativo a nuove disposizioni per la concessione delle medaglie e della croce di guerra al valor militare;

Ordina:

Art. 1.

A decorrere dal 26 luglio 1941-XIX è data facoltà al Comandante superiore FF. AA. Albania di conferire, nel territorio della sua circoscrizione che sia zona delle operazioni, decorazioni al valor militare sul campo, limitatamente alle medaglie d'argento e di bronzo e alla croce di guerra al valor militare ai dipendenti ufficiali inferiori, sottufficiali ed ai militari di truppa che si siano dimostrati, per eccezionali atti di valore, meritevoli di immediata e particolare distinzione.

Il conferimento delle decorazioni, ai sensi del comma precedente, è sanzionato con decreto Reale.

Art. 2.

Per ogni conferimento di decorazione, ai sensi dell'articolo precedente, il Comandante superiore FF. AA. Albania trasmette ai Ministeri della marina e dell'aeronautica, se trattasi di conferimento a personale da essi rispettivamente dipendente, al Ministero della guerra, negli altri casi, un rapporto circostanziato e documentato sul fatto d'arme e compila la relativa motivazione.

Art. 3.

Il presente bando è pubblicato mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Esso è altresì affisso presso il Comando superiore FF. AA. Albania.

Dal Quartier generale delle Forze armate
addì 7 novembre 1941-XX

MUSSOLINI

(4432)

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1941-XX.
Nomina del sig. Pélissier Enrico di Luigi a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il signor Luigi Pélissier, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma, ha chiesto la nomina a proprio rappresentante del signor Enrico Pélissier di Luigi;

Visto il relativo atto di procura;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dal Consiglio provinciale delle corporazioni, dalla Deputazione di borsa e dal Comitato direttivo degli agenti di cambio di Roma;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925-III, n. 222, e 9 aprile 1925-III, n. 375;

Decreta:

Il signor Enrico Pélissier di Luigi è nominato rappresentante del signor Luigi Pélissier, agente di cambio presso la Borsa valori di Roma.

Roma, addì 8 novembre 1941-XX

Il Ministro: Di Revel

(4423)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Autorizzazione alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad acquistare in Pesaro un fabbricato

Con decreto 6 novembre 1941-XX, del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni, è stata autorizzata la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura ad acquistare in Pesaro, per la somma di L. 250.000, un fabbricato da adibire a sede dell'Unione dei lavoratori agricoli di quella Provincia.

(4425)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE 1ª PORTAFOGLIO

Media dei cambi e dei titoli del 10 novembre 1941-XX - N. 224

	Cambio ufficiale	Cambio compensazione
Argentina (peso carta)	4,25	—
Belgio (belgas)	—	3,0418
Bolivia (boliviano)	—	—
Brasile (milreis)	—	—
Bulgaria (leva)	—	23,20
Canadà (dollaro)	—	—
Cile (peso)	—	—
Danimarca (corona)	—	3,6680
Egitto (lira eg.)	—	—
Equador (sucre)	—	—
Estonia (corona)	—	4,6970
Finlandia (marka)	—	38,91
Francia (franco)	—	—
Germania (reichmark)	7,6045	7,6045
Giappone (yen)	—	—
Grecia (dracma)	—	12,50
Inghilterra (sterlina)	—	—
Islanda (corona)	—	—
Lettonia (lat)	—	3,6751
Lituania (litas)	—	3,3003
Messico (peso)	—	—
Norvegia (corona)	—	4,3215
Olanda (fiorino)	—	10,09
Perù (soles)	—	—
Polonia (zloty)	—	380,23
Portogallo (scudo)	0,7830	0,7670
Romania (leu)	—	10,5263
Slovacchia (corona)	—	65,40
Spagna (peseta)	—	169,40
S. U. America (dollaro)	19 — (nom.)	—
Svezia (corona)	4,53	4,5290
Svizzera (franco)	441 —	441 —
Turchia (lira T)	—	15,29
Ungheria (pengo)	—	4,67976
U.R.S.S. (rublo)	—	—
Uruguay (pesos)	—	—
Venezuela (bolivar)	—	—
Croazia (kuna)	—	38 —

Rendita 3,50 % (1906)	78,30
Id. 3,50 % (1902)	75 —
Id. 3 % lordo	51,675
Id. 5 % (1935)	94,65
Redimibile 3,50 % (1934)	74,875
Id. 5 % (1936)	95,675
Obbligazioni Venezie 3,50 %	95,15
Buoni del Tesoro novennali 4 % - scad. 15 febbraio 1943	97,575
Id. Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943	97,20
Id. Id. Id. 5 % - Id. (1944)	97,725
Id. Id. Id. 5 % - Id. (1949)	98,075
Id. Id. Id. 5 % - Id. (1950)	97,975

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

Elenco n. 8.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	363269	199,50	Frisenda Antonio fu *Adolfo*, minore sotto la patria potestà della madre Zurlo *Romilda* vedova Frisenda *Adolfo*, dom. a Crotone (Catanzaro).	Frisenda Antonio fu *Alfredo-Antonio-Adolfo* minore sotto la patria potestà della madre Zurlo *Romilda-Maria* ved. Frisenda *Alfredo-Antonio-Adolfo*, dom. a Crotone (Catanzaro).
Cons. 3,50 % (1906)	392254	87,50	Copello *Onorata-Italia* fu Luigi, moglie di Mestrallet Ettore di Carlo-Amato, dom. in Sampierdarena (Genova), con vincolo dotale.	Copello *Maria-Onorata-Italia* fu Luigi, ecc., come contro.
P. R. 3,50 %	227546	119 —	*Ingravalieri Vincenzo*, dom. a Savona.	*Ingravaliere Idruso-Vincenzo*, dom. a Savona.
Id.	98566	14 —	Santagostino *Enrico* di Guglielmo, dom. a Milano.	Santagostino *Baldi-Enrico* di Guglielmo, dom. a Milano.
Rendita 5 %	172789	4900 —	Scolari *Rosita* fu *Paolo-Celestino* maritata Boriotti, inferma di mente, sotto la curatela del marito Boriotti Giacomo fu Gerolamo, dom. a Milano.	Scolari *Rosa* fu *Celestino* ecc., come contro.
Rendita 5 % (1935)	16832	50 —	Ricca-Barberis Miranda fu *Giuseppe*, minore sotto la patria potestà della madre Thuriet Maria fu Carlo ved. Ricca-Barberis *Giuseppe*, dom. a Torino.	Ricca-Barberis Miranda fu *Carlo-Giuseppe*, minore sotto la patria potestà della madre Thuriet Maria fu Carlo ved. Ricca-Barberis *Carlo-Giuseppe*, dom. a Torino.
Cons. 3,50 %	823884	94,50	Ricca-Barberis Miranda fu *Giuseppe* o *Carlo-Giuseppe*, minore sotto la patria potestà della madre Thuriet Maria fu Carlo-Emiliano ved. Ricca Barberis, dom. a Torino.	Ricca-Barberis Miranda fu *Carlo-Giuseppe*, ecc., come contro.
Id.	850598	4441,50	Ricca-Barberis Miranda fu *Giuseppe*, minore sotto la patria potestà della madre Thuriet Maria fu Carlo ved. Ricca-Barberis, domiciliata a Torino.	Ricca-Barberis fu *Carlo-Giuseppe*, ecc. come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	403643	1330 —	Dealessi *Giuseppe* fu Evasio, dom. a Casale Monferrato (Alessandria).	Dealessi *Vincenzo-Giuseppe* fu Evasio, dom. a Casale Monferrato (Alessandria).
Rendita 5 %	74871	735 —	Bes *Paolo* fu *Andrea*, dom. a Clevieres (Torino).	Bes *Paolo-Eugenio* fu *Giacomo-Andrea*, dom. a Clevieres (Torino).
P. R. 3,50 %	379163 379164 379165 379166 379167 379168	35 — 35 — 35 — 35 — 35 — 28 —	Lalli *Giulia* fu *Tortuliano* moglie di Antinucci Giovanni, dom. a Poggio Sannita (Campobasso).	Lalli *Maria-Giulia* fu *Tertulliano* moglie di Antinucci Giovanni, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	342955	217 —	Candela *Maria-Carmela* di Domenico, nubile, dom. in Volturara Irpino (Avellino). Vincolata.	Candela *Carmela* di Domenico, nubile, dom. in Volturara Irpino (Avellino). Vincolata.
P. R. 3,50 %	410076	455 —	Grasso Agata di *Pietro* in Scarampi, dom. a Lerici (Spezia), con usufrutto vitalizio a Grasso *Pietro* fu Pietro, dom. in Asti (Alessandria), ed il pagamento sarà effettuato senza fede di vita.	Grasso Agata di *Angelo-Pietro* in Scarampi, dom. a Lerici (Spezia), con usufrutto vitalizio a Grasso *Angelo-Pietro* fu Pietro, dom. in Asti (Alessandria), ed il pagamento sarà effettuato senza fede di vita.
Id.	410099	455 —	Grasso Pierina di *Pietro* in Gilardino, dom. a Canelli (Alessandria), con usufrutto vitalizio a Grasso *Pietro* fu Pietro dom. in Asti (Alessandria), ed il pagamento sarà effettuato senza fede di vita.	Grasso Pierina di *Angelo-Pietro* in Gilardino, dom. a Canelli (Alessandria), con usufrutto vitalizio a Grasso *Angelo-Pietro* fu Pietro, dom. in Asti (Alessandria), ed il pagamento sarà effettuato senza fede di vita.

DEBITO	NUMERO d'iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 %	410100	455	Grasso Augusta di *Pietro* in Gallina, dom. ad Asti (Alessandria), con usufrutto vitalizio a Grasso *Pietro* fu Pietro, dom. in Asti (Alessandria), ed il pagamento sarà effettuato senza fede di vita.	Grasso Augusta di *Angelo-Pietro* in Gallina, dom. ad Asti (Alessandria) con usufrutto vitalizio a Grasso *Angelo Pietro* fu Pietro, ecc., come contro.
Id.	450888	122,50	Luriola Vincenza, Rosa, Matteo e *Michele* fu Michele, minori sotto la patria potestà della madre Principe Libera-Maria ved. Lauriola, dom. a Foggia.	Lauriola Vincenza, Rosa, Matteo e *Michela* fu Michele, minori sotto la patria potestà della madre Principe Libera-Maria ved. Lauriola, dom. a Foggia.
Id.	376509	105 —	Stovani *Piera* di *Egidio*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Stradella (Pavia).	Stovani *Pierina* di *Guglielmo-Egidio*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Stradella (Pavia).
P. R. 5 %	2391	2020 —	Boccardo Luciano fu Michele, minore sotto la patria potestà della madre Bertolone *Maria Luigia detta Luisa* di Giorgio ved. Boccardo, dom. a Torino.	Boccardo Luciano fu Michele, minore sotto la patria potestà della madre Bertolone *Luigina-Antonietta-Maria* di Giorgio ved. Boccardo, dom. a Torino.
Id.	2392	675 —	Boccardo Luciano fu Michele, minore sotto la patria potestà della madre Bertolone *Maria-Luigia detta Luisa* di Giorgio ved. Boccardo, dom. a Torino. Usufrutto a Bertolone *Maria-Luigia detta Luisa* di Giorgio ved. Boccardo, dom. a Torino.	Boccardo Luciano fu Michele, minore sotto la patria potestà della madre Bertolone *Luigina-Antonietta-Maria* di Giorgio ved. Boccardo, dom. a Torino. Usufrutto a Bertolone *Luigina-Antonietta-Maria* di Giorgio ved. Boccardo, dom. a Torino.
Cons. 3,50 % (1906)	174590	595 —	Ciotta Rosalia fu Carlo moglie di Giuseppe *Grispi*, dom. in Palermo. Vincolato per dote	Ciotta Rosalia fu Carlo moglie di Giuseppe *Grispo*, dom. in Palermo. Vincolato per dote.
Id.	244114	84 —	Galassi *Giovanni-Battista* di *Giovanni*, dom. a Vigevano (Pavia), ipotecato per cauzione notarile dovuta dal titolare.	Galassi *Angelo-Giovanni-Battista* di *Giovanni-Antonio* dom. a Vigevano (Pavia), ipotecato come contro.
Id.	38320	224 —	Tron Ida-Sara-Italia di *Antonio*, nubile, dom. a Bordighera (Porto Maurizio).	Tron Ida-Sara-Italia di *Bartolomeo-Antonio*, nubile, dom. a Bordighera (Porto Maurizio).
B. Tesoro 1941	1511 Serie 7ª	1000 —	Negri *Umberto* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Aiolfi Giuseppina ved. Negri, con usufrutto vitalizio a favore di Aiolfi Giuseppina ved. Negri.	Negri *Eugenio-Umberto* fu Giovanni, minore ecc., come contro.
Id.	773 Serie 8ª	5000 —	Negri *Umberto* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Aiolfi Giuseppina ved. Negri.	Negri *Eugenio-Umberto* fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Aiolfi Giuseppina ved. Negri.
Id.	883 Serie 9ª	2000 —		

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 7 ottobre 1941-XIX

Il direttore generale: POTENZA

(4014)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Autorizzazione alla Cassa di risparmio di Tortona (Alessandria) a sostituirsi alla Cassa di risparmio di Alessandria nell'esercizio della filiale di Rocchetta Ligure (Alessandria).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti gli articoli 53 e seguenti del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduta la convenzione stipulata in data 11 agosto 1941-XIX tra la Cassa di risparmio di Alessandria, con sede in Alessandria, e la Cassa di risparmio di Tortona, con sede in Tortona (Alessandria), relativa alla sostituzione della seconda azienda alla prima, nello esercizio della filiale di Rocchetta Ligure (Alessandria);

Autorizza

la Cassa di risparmio di Tortona, con sede in Tortona (Alessandria), a sostituirsi alla Cassa di risparmio di Alessandria, con sede in Alessandria, nell'esercizio della filiale di Rocchetta Ligure (Alessandria), in conformità della convenzione indicata nelle premesse.

La sostituzione anzidetta si effettuerà il 10 novembre 1941-XX.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 novembre 1941-XX

V. AZZOLINI

(4376)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Vallata, in liquidazione, con sede in Vallata (Avellino).

Nella seduta tenuta il 29 ottobre 1941-XX dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Vallata, in liquidazione, con sede in Vallata (Avellino), il rag. Francesco Luongo fu Cre-

scenzo è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

(4426)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Canosa di Puglia, in liquidazione, con sede in Canosa di Puglia (Bari).

Nella seduta tenuta il 22 ottobre 1941-XIX dal Comitato di sorveglianza del Monte di credito su pegno di Canosa di Puglia, in liquidazione, con sede in Canosa di Puglia (Bari), il dott. Sergio Fontana è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 67 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933.

(4346)

Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana « S. Cuore di Gesù » di Randazzo (Catania)

A norma dell'art. 64, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, si comunica che è cessata la gestione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana « S. Cuore di Gesù » di Randazzo, avente sede nel comune di Randazzo (Catania).

(4427)

Cessazione dell'amministrazione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana « G. Toniolo » di San Cataldo (Caltanissetta)

A norma dell'art. 64, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, si comunica che è cessata la gestione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana « G. Toniolo » di San Cataldo, avente sede nel comune di San Cataldo (Caltanissetta).

(4417)

CONCORSI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Graduatoria generale del concorso a nove posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Corpo Reale delle miniere.

IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti il R. decreto 15 dicembre 1936, n. 2335, e i Regi decreti-legge 21 novembre 1938-XVII, n. 1885, e 9 febbraio 1939-XVII, n. 271, riguardanti il personale del Corpo Reale delle miniere;

Visto il decreto 23 marzo 1940-XVIII, n. 245, concernente la costituzione della Direzione generale delle miniere e della metallurgia ed il riordinamento degli organici del Corpo Reale delle miniere;

Visto il decreto Ministeriale 19 ottobre 1940-XVIII, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre dello stesso anno, registro n. 15, foglio n. 347, con il quale è stato indetto un concorso per titoli a nove posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Corpo Reale delle miniere;

Vista la relazione presentata dalla Commissione esaminatrice del concorso stesso;

Visto l'art. 44 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso medesimo;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a nove posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Corpo Reale delle miniere:

1. Cantanini Umberto con punti 51,50
2. Bencivenga Domenico » » 50 —
3. Laurito Giuseppe » » 47,50
4. Angotti Luigi, antemarcia » » 45 —
5. Perilli Francesco, ex combattente » » 41 —
6. Mastropaolo Giuseppe » » 40,50
7. Guarini Salvatore, ex combattente » » 40 —
8. Di Clemente Domenico » » 40 —
9. Randi Roberto » » 37,75
10. Coco Raffaele, celibe, nato l'11 aprile 1911 » » 37 —
11. Navarra Arturo, celibe, nato il 23 novembre 1913 » » 37 —
12. Moretti Paolino » » 35,50
13. Tresca Domenico, ex combattente, orfano di guerra » » 35 —
14. Conti Settimio, orfano di guerra » » 35 —
15. Santini Eutizio, ex combattente, coniugato » » 35 —
16. Nicolò Giovanni, ex combattente, celibe » » 35 —
17. Emaldi Ugo, coniugato, 2 figli » » 35 —
18. Falaschi Silvio, coniugato, 1 figlio » » 35 —
19. Lainù Nicolò, celibe, nato il 12 dicembre 1909 » » 35 —
20. Cersosimo Francesco, celibe, nato il 12 ottobre 1913 » » 35 —
21. Castaldo Crescenzio, celibe, nato il 10 ottobre 1917 » » 35 —
22. Parenti Roberto, celibe, nato il 14 ottobre 1922 » » 35 —

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso stesso, nell'ordine seguente, i signori:

1. Cantanini Umberto con punti 51,50
2. Bencivenga Domenico » » 50 —
3. Laurito Giuseppe » » 47,50
4. Angotti Luigi, antemarcia » » 45 —
5. Perilli Francesco, ex combattente » » 41 —
6. Mastropaolo Giuseppe » » 40,50
7. Guarini Salvatore, ex combattente » » 40 —
8. Di Clemente Domenico » » 40 —
9. Tresca Domenico, ex combattente, orfano di guerra » » 35 —

Art. 3.

Sono dichiarati idonei nell'ordine seguente, i signori:

1. Randi Roberto con punti 37,75
2. Coco Raffaele, celibe, nato l'11 aprile 1911 » » 37 —
3. Navarra Arturo, celibe, nato il 23 novembre 1913 » » 37 —
4. Moretti Paolino » » 35,50
5. Conti Settimio, orfano di guerra » » 35 —
6. Santini Eutizio, ex combattente, coniugato » » 35 —
7. Nicolò Giovanni, ex combattente, celibe » » 35 —
8. Eraldi Ugo, coniugato con 2 figli » » 35 —
9. Falaschi Silvio, coniugato con 1 figlio » » 35 —
10. Lainù Nicolò, celibe, nato il 12 dicembre 1909 » » 35 —
11. Cersosimo Francesco, celibe, nato il 12 dicembre 1913 » » 35 —
12. Castaldo Crescenzio, celibe, nato il 10 ottobre 1917 » » 35 —
13. Parenti Roberto, celibe, nato il 14 ottobre 1922 » » 35 —

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1941-XIX

(4428) p. *Il Ministro*: CIANETTI

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.